



To European Parliament
Mrs Camilla Laureti

Dear Mrs Camilla Laureti,

Biblioteca di Pace Association (coordinator) together with Comune di Campi Bisenzio (partner) Bral (Belgian Association), Open Up (Dutch Association), Ankara Aile ve Sosyal Hizmetler İl Müdürlüğü (Ministry of Social Policy and Family, Ankara, Türkiye), Făgăraș Municipality (Local Authority, Romania) have been carrying out a European project (co-funded by the Erasmus+ Adult Education - Strategic Partnerships program) entitled Commoning Europe (2020-1-IT02-KA204-079512) for the past two years.

We have delved into the topic of commons management and the process of *commoning* both from the perspective of the local authority and from the perspective of the active citizen, in a European dimension.

In these two years, we have collected **good practices**, carried out **video interviews** with important local actors, confronted with and trained at our European partners, some less experienced and others more experienced, realizing an exchange that goes in the direction of a European social cohesion. The different countries involved succeeded in a shared growth on commoning. We have collected in a **glossary**, that is an *ongoing document*, a series of common words related to this theme (the second version is online, but the third and final update is about to be published).

We attach to this letter a proposal that summarizes our reflections elaborated in the European process, so a discussion can be opened or resumed starting from the centrality of **commoning as a process**. We recognize **horizontal subsidiarity** as a concrete form of citizen participation, thus moving from a participation of *saying* (which is essentially expressed in acts of a non-binding advisory and propositional nature), to a participation of *doing*, concrete, visible and tangible. In commoning, **co-creation** is recognized as the main space of action of citizens and institutions, in which **citizen involvement** is necessary as well as **flexibility** in managing the process itself. Commoning confronts us with the need to rethink *goods* also by moving out of the public-private duality and in the direction of a third sphere, the "**common**" one.

In the end, commoning processes require an ongoing commitment in their support because they are not accomplished once and for all, so an act related to the topic will necessarily have to go in a direction of **a permanent commitment** of European Institutions even in cross-cutting areas such as European programs and the funds they provide.

Our proposal is not a conclusion but an opening and a relaunch giving our full availability to future interlocutions and collaborations.

We thank you for your attention,

Sincerely

The project partnership

Commoning Europe (Erasmus +)





Dear Mrs Camilla Laureti,

L'associazione Biblioteca di Pace (coordinatore), insieme a Comune di Campi Bisenzio, Bral (Associazione belga), Open Up (Associazione Olandese), Ankara Aile ve Sosyal Hizmetler İl Müdürlüğü (Ministero delle politiche sociali e della famiglia di Ankara, Türkiye), Făgăraș Municipality (Ente locale, Romania) stanno portando avanti da due anni un progetto europeo (finanziato dal programma Erasmus+ Educazione per adulti - partenariati strategici) dal titolo **Commoning Europe (2020-1-IT02-KA204-079512)**.

Abbiamo approfondito il tema della gestione dei beni comuni e del processo di *commoning* sia dal punto di vista dell'ente locale che da punto di vista del cittadino attivo, in una dimensione europea.

In questi due anni, abbiamo raccolto **buone pratiche**, abbiamo effettuato **videointerviste** con attori locali importanti, ci siamo confrontati con e formati presso i nostri partner europei, alcuni meno esperti e altri con più esperienza realizzando uno scambio che va nella direzione di una coesione sociale europea e una crescita condivisa sul tema dei diversi paesi coinvolti; abbiamo collezionato in un **glossario in divenire** una serie di parole comuni legate a questo tema (è online la seconda versione, ma sta per essere pubblicato il terzo e ultimo aggiornamento).

Alleghiamo alla presente una proposta che riassume le nostre riflessioni elaborate nel processo europeo affinché **si apra o si riprenda una discussione** a partire dalla centralità del **commoning come processo**. Riconosciamo la **sussidiarietà orizzontale** come forma concreta di partecipazione dei cittadini, passando così da una *partecipazione del dire* (che si esprime essenzialmente in atti di natura consultiva e propositiva non vincolante), a una *partecipazione del fare*, concreta, visibile e tangibile. Nel *commoning*, la **co-creazione** è riconosciuta come il principale spazio di azione dei cittadini e delle istituzioni, in cui è necessario il **coinvolgimento dei cittadini** e la **flessibilità** nella gestione del processo stesso. Il *commoning* ci pone di fronte alla necessità di ripensare i *beni* anche uscendo dalla dualità pubblico-privato e in direzione di una terza sfera, quella "**comune**".

In definitiva, i processi di *commoning* richiedono un impegno costante nel loro sostegno perché non si realizzano una volta per tutte, per cui un atto legato al tema dovrà necessariamente andare nella direzione di un **impegno permanente** delle Istituzioni Europee anche in ambiti trasversali come i programmi europei e i fondi da essi erogati.

La nostra proposta non è una conclusione ma una apertura e un rilancio e diamo la nostra piena disponibilità a future interlocuzioni e collaborazioni.

Vi ringraziamo per l'attenzione,

Cordialmente

Il partenariato del progetto Commoning Europe (Erasmus +)

